

comunicato stampa

Bologna, 31 luglio 2024

Gruppo Hera: approvati i risultati del primo semestre 2024

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno evidenzia la crescita dei principali indicatori economico-finanziari e la forte solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo, pienamente in linea con i target del Piano industriale. Con l'approvazione del proprio Climate Transition Plan, con un target Net Zero al 2050, la multiutility riconferma l'impegno nello sviluppo sostenibile dei territori serviti, con la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Highlight economico-finanziari

- Ricavi a 5.536,8 milioni di euro (-33,3%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 732,7 milioni di euro (+2%*)
- Utile netto di pertinenza degli Azionisti a 218,4 milioni di euro (+16,4%*)
- Investimenti operativi lordi pari a 344,4 milioni di euro (+8,2%)
- Indebitamento finanziario netto a 4.063,5 milioni di euro (-2%), con un rapporto debito netto/MOL a 2,69x (-10%)

Highlight operativi

- Contributo alla crescita strutturale di tutte le aree di business
- Significativo incremento della base clienti energy, che consolida ulteriormente il posizionamento della multiutility come terzo operatore del settore in Italia
- Proseguono le iniziative innovative per supportare la crescita sostenibile a beneficio di tutti gli stakeholder, con evidenti miglioramenti del MOL a valore condiviso al 53% (+1% rispetto al consuntivo 2023) e con ulteriori progetti a favore dei lavoratori, dei fornitori e dell'abbattimento delle emissioni climalteranti

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto dal Presidente Esecutivo Cristian Fabbri, ha approvato oggi all'unanimità i risultati consolidati del primo semestre 2024.

Il semestre si chiude con risultati economici e investimenti operativi in crescita rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, in uno scenario di mercato più stabile per la minor volatilità dei prezzi delle commodity energetiche, anche se non ancora pienamente rientrato ai livelli pre-crisi. Le buone performance economico-finanziarie sono frutto del consolidato modello industriale multibusiness del Gruppo, bilanciato tra attività regolamentate e a libera concorrenza.

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno dimostra, ancora una volta, la grande solidità patrimoniale e finanziaria della multiutility e riconferma l'attenzione verso la crescita resiliente e sostenibile dell'azienda e dei territori serviti, con la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

* Al fine di rendere la lettura dei risultati più aderente alle effettive performance del business gas e garantire una migliore comparabilità degli stessi, i valori con asterisco includono una rettifica gestionale che considera la valorizzazione dei flussi immessi in stoccaggio ai prezzi correnti del periodo di iniezione. Si rinvia al paragrafo "Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio", che contiene la riconciliazione tra gli schemi gestionali e quelli di bilancio IFRS.

Cristian Fabbri, Presidente Esecutivo del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“Anche i risultati del primo semestre 2024, con i principali indicatori economico-finanziari in crescita, testimoniano la costante generazione di valore per tutti i nostri stakeholder. Il MOL sale a 732,7 milioni di euro, grazie al contributo delle varie aree di business, e si registra un forte miglioramento del ROI che si attesta al 9,6% - il 10% in più rispetto all’analogo periodo dello scorso anno - confermando appieno una redditività fortemente sostenuta dalla crescita delle attività “strutturali”. Questi progressi, dopo gli straordinari risultati del 2023, evidenziano la capacità del nostro Gruppo di realizzare gli obiettivi del Piano industriale, creando i presupposti di un ulteriore sviluppo sostenuto dall’incremento dell’8% del valore degli investimenti. Alla creazione di valore per gli azionisti a cui sono stati distribuiti dividendi in crescita del 12%, nel semestre si affiancano i significativi risultati sul fronte ESG che evidenziano un incremento del MOL a valore condiviso che raggiunge il 53% del MOL complessivo, la definizione di una strategia per raggiungere il target Net Zero al 2050, la sottoscrizione del Patto del Buon Lavoro e il programma di sviluppo dei fornitori che confermano ulteriormente la centralità dell’ambiente, dei lavoratori e dei fornitori come protagonisti e beneficiari del percorso di sviluppo sostenibile definito nel nostro Piano industriale, a favore delle comunità nelle quali operiamo. Territori e comunità che si sono ulteriormente ampliati a luglio con l’arrivo di un altro milione di clienti elettrici a fronte della recente aggiudicazione della gara per il Servizio a Tutele Graduali per clienti domestici non vulnerabili”.

Orazio Iacono, Amministratore Delegato del Gruppo Hera, ha dichiarato:

“La relazione semestrale evidenzia un significativo incremento di oltre il 16% dell’utile netto di pertinenza degli Azionisti, che sale a oltre 218 milioni di euro. La crescita industriale è rafforzata da un significativo contributo della struttura finanziaria, la cui solidità è garantita dal rapporto indebitamento finanziario netto/MOL che si attesta a 2,69x, confermando una piena flessibilità finanziaria. La crescita della marginalità operativa è riconducibile, in particolare, alle ottime performance del business delle reti, che complessivamente portano un contributo al MOL del Gruppo di quasi 270 milioni, +11%, grazie in particolare ai servizi di distribuzione energy e al ciclo idrico, e all’accelerazione della crescita dell’area waste che sale a 172 milioni (+5,3%). Una piattaforma infrastrutturale all’avanguardia e una strategia integrata multibusiness che sfrutta le sinergie industriali tra le varie società del Gruppo confermano il ruolo della multiutility di abilitatore della transizione green e della resilienza delle attività svolte nei territori serviti. Il nostro target Net Zero al 2050 è supportato anche dall’innovazione tecnologica, come, ad esempio, l’installazione di tecnologie di cattura e stoccaggio di carbonio su diversi termovalorizzatori del Gruppo”.

Ricavi per oltre 5,5 miliardi di euro

I ricavi si attestano a 5.536,8 milioni di euro rispetto ai 8.297,5 milioni al 30 giugno 2023 (-33,3%), prevalentemente per la riduzione dei prezzi energetici e per il minor valore delle attività di intermediazione. Più in generale, la maggiore stabilità dei prezzi delle commodity ha positivamente influenzato l’andamento di tutta la gestione economica e finanziaria del periodo.

Margine operativo lordo (MOL) in aumento a 732,7 milioni di euro

Il margine operativo lordo del primo semestre 2024 sale a 732,7 milioni di euro (+2%*) rispetto ai 718,3 milioni al 30 giugno 2023. Tale crescita è stata guidata da tutte le attività principali in portafoglio, dal ciclo idrico integrato alle attività sia regolate che a libero mercato dell’ambiente, fino alle tradizionali attività di vendita e distribuzione di energia consentendo di compensare il venir meno dei margini legati al superecobonus.

Risultato operativo netto e risultato ante imposte in crescita

Il risultato operativo netto al 30 giugno 2024 sale a 385,1 milioni di euro, in aumento del 2,8%* rispetto ai 374,7 milioni del primo semestre 2023. La performance positiva è legata ai minori accantonamenti al fondo

svalutazione crediti principalmente per i clienti energy, per la riduzione dei prezzi delle commodity. Tale diminuzione ha quasi completamente compensato l'incremento degli ammortamenti legati agli investimenti di sviluppo in linea con quanto previsto nel Piano industriale.

In deciso miglioramento la gestione finanziaria, grazie al progressivo rilascio dell'assorbimento finanziario causato dalla crisi energetica e alla conseguente razionalizzazione finanziaria che ha generato un risparmio negli oneri collegati al debito, e ai proventi correlati ai crediti fiscali derivanti dai lavori incentivati nel 2023. Le positive risultanze della buona gestione operativa e finanziaria hanno consentito al risultato ante-imposte di attestarsi a 329,6 milioni di euro (+16%*) rispetto ai 284,2 milioni al 30 giugno 2023.

Utile netto di pertinenza degli Azionisti in significativa crescita a 218,4 milioni

Nonostante l'incremento del tax rate al 28% (26,8% a giugno 2023) a seguito del venire meno di alcune ottimizzazioni fiscali, l'utile netto sale a 237,3 milioni di euro (+14,1%*), rispetto ai 208 milioni del primo semestre 2023. In significativa crescita l'utile netto di pertinenza degli Azionisti del Gruppo pari a 218,4 milioni di euro (+16,4%*), rispetto ai 187,7 milioni al 30 giugno 2023. Questi risultati confermano una creazione di valore per tutti gli stakeholder perfettamente in linea con le attese di Piano.

Investimenti operativi in crescita e ulteriore rafforzamento della solidità del Gruppo

La mole degli investimenti conferma i programmi strategici della multiutility e vede significativi interventi su impianti, reti e infrastrutture: gli investimenti operativi del primo semestre, al lordo dei contributi in conto capitale, si attestano a 344,4 milioni di euro, in crescita dell'8,2% rispetto ai 318,4 milioni al 30 giugno 2023.

Il valore complessivo dell'indebitamento finanziario netto risulta pari a 4.063,5 milioni di euro rispetto ai 3.827,7 milioni al 31 dicembre 2023 e in miglioramento del 2% rispetto al primo semestre 2023. Il rapporto debito netto/MOL si attesta a 2,69x, ben al di sotto della storica politica prudenziale della multiutility, a riconferma della solidità finanziaria del Gruppo.

Il mantenimento di una bassa leva finanziaria, oltre a tenere stabili i livelli di rating, garantisce flessibilità alla multiutility e le consente di essere proattiva nella ricerca di eventuali opportunità per espandere ulteriormente il proprio perimetro. Inoltre, per garantire gli ulteriori eventuali fabbisogni straordinari di liquidità il Gruppo dispone ancora di una linea revolving sostenibile di 450 milioni di euro, con scadenza 2028, e di una linea di finanziamento Bei di 460 milioni di euro, utilizzabile entro settembre 2026 con durata di sedici anni.

Gruppo Hera prima multiutility italiana con target Net Zero al 2050

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato anche il *Climate Transition Plan* che illustra la strategia e l'impegno del Gruppo Hera per raggiungere il target Net Zero al 2050, un traguardo che sarà perseguito con riferimento sia delle emissioni di gas serra dirette sia di quelle indirette per arrivare a una riduzione complessiva intorno al 90% al 2050, rispetto al 2019, e la rimozione di tutte le emissioni residue al termine del percorso di decarbonizzazione. Un ulteriore elemento distintivo della strategia di Gruppo che estende così nel lungo termine il proprio impegno ad essere abilitatore della transizione green garantendo la resilienza dei propri clienti e dei territori serviti. Per maggiori dettagli si rimanda al comunicato dedicato.

La crescita del valore condiviso, il Patto del Buon Lavoro e il programma di sviluppo per i fornitori rafforzano ulteriormente l'impegno del Gruppo Hera a favore dei propri stakeholder

In questi primi sei mesi dell'anno il MOL a valore condiviso, cioè il valore delle attività contribuiscono allo sviluppo sostenibile, ha raggiunto il 53% del MOL complessivo, in crescita rispetto al consuntivo del 2023.

Nel secondo trimestre il Gruppo Hera ha continuato a lavorare intensamente su tutti gli aspetti ESG al fine di garantire il pieno successo delle strategie di crescita e di creazione di valore nel medio e lungo termine. Oltre al piano per la decarbonizzazione, infatti, nel trimestre sono state formalizzate le strategie e le azioni concrete del Gruppo a favore di altri due importanti stakeholder: il personale ed i fornitori. Il Patto del Buon Lavoro

definisce le strategie e le azioni per coinvolgere e far beneficiare i lavoratori del Gruppo alla crescita sostenibile definita nel piano industriale. Ponendo al centro la sicurezza, definendo un circolo virtuoso fra formazione, sviluppo professionale e aumento della produttività, migliorando il bilanciamento tra vita privata e lavoro, ed introducendo nel premio di risultato di tutti i lavoratori i target della crescita sostenibile.

Il programma di crescita dei fornitori (Hera_PRO) supporta la crescita dei fornitori su tematiche come la sicurezza e la sostenibilità a conferma dell'impegno del Gruppo nel contribuire alla crescita delle comunità nelle quali opera.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita gas metano, teleriscaldamento e servizi energia – nel primo semestre 2024 si attesta a 256,5 milioni di euro, rispetto ai 293,1 milioni al 30 giugno 2023 (-12,5%*). Questo risultato è riconducibile principalmente alla rimodulazione degli incentivi statali per le attività di efficienza energetica. Infatti, crescono sia le performance dei mercati tradizionali di vendita, per i minori costi di modulazioni a seguito della stabilizzazione del mercato energetico, sia dei ricavi regolati di distribuzione, grazie all'effetto di recupero della maggiore inflazione e all'adeguamento da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera) del Wacc regolatorio.

Il numero di clienti gas si attesta a 2,1 milioni di unità, in linea con l'esercizio precedente.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la presenza della controllata Inrete Distribuzione Energia all'interno del territorio emiliano-romagnolo di riferimento, a giugno il Gruppo Hera ha acquisito il ramo di azienda concernente impianti, reti di distribuzione gas naturale e relativi servizi di gestione di Soelia - che con la propria dotazione impiantistica serve circa 10.000 PDR ad Argenta (Fe) - e una partecipazione societaria del 2,85% in Sinergas.

Nel primo semestre 2024 gli investimenti effettuati nell'area gas ammontano a 77,7 milioni di euro: nella distribuzione del gas sono relativi soprattutto a interventi di manutenzione straordinaria su reti e impianti, mentre nella vendita gas sono finalizzati all'acquisizione di nuovi clienti.

Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 35,0%.

Area energia elettrica

Il MOL dell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e illuminazione pubblica – sale a 144,2 milioni di euro (+18,3%), rispetto ai 122 milioni dell'analogo periodo del 2023. La crescita si registra sia in termini di volumi venduti a clienti finali, grazie al rilevante sviluppo commerciale principalmente nel mercato libero che ha portato un incremento di circa 147 mila clienti, sia in termini di marginalità per la minore onerosità delle attività di modulazione derivante dal calo e dalla stabilizzazione dei prezzi della materia prima.

In crescita anche la distribuzione, per l'applicazione del criterio regolatorio ROSS, il recupero inflattivo e l'aumento del Wacc regolatorio.

Nel primo semestre 2024 gli investimenti lordi effettuati nell'area ammontano a 59,1 milioni di euro, in crescita del 20,4% rispetto all'anno precedente. Nella distribuzione energia elettrica, gli interventi realizzati riguardano prevalentemente la manutenzione straordinaria e il potenziamento di impianti e reti di distribuzione finalizzati ad aumentare l'hosting capacity, oltre al proseguimento delle attività di sostituzione massiva dei contatori e agli interventi per il miglioramento della resilienza della rete, mentre nella vendita di energia, aumentano gli investimenti nelle attività connesse all'acquisizione di nuovi clienti.

Il numero di clienti, in crescita del +9% rispetto allo stesso periodo del 2023, raggiunge circa 1,8 milioni di unità. Ricordiamo, inoltre, che grazie all'aggiudicazione di 7 lotti nella gara per il Servizio a Tutele Graduali per clienti domestici non vulnerabili, dal 1° luglio è entrato circa 1 milione di nuovi clienti per il servizio energia elettrica in 37 province e il Gruppo Hera ha rafforzato la presenza in diverse regioni italiane consolidando ulteriormente la propria posizione di terzo operatore energetico nel panorama nazionale.

Per quanto concerne l'illuminazione pubblica, nel corso del primo semestre 2024 il Gruppo Hera ha acquisito 42,7 mila punti luce in 16 nuovi comuni, principalmente in Toscana, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria e Triveneto. In crescita anche la percentuale dei punti luce gestiti che utilizzano lampade a led, a riconferma dell'attenzione costante per una gestione del settore sempre più efficiente e sostenibile.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 19,7%.

Area ciclo idrico

Il MOL dell'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – al 30 giugno 2024 sale a 146,2 milioni, in crescita (+13,7%) rispetto ai 128,6 milioni di euro del primo semestre 2023. La crescita è riconducibile prevalentemente al recupero inflattivo e all'incremento del Wacc regolatorio. Nel primo semestre 2024 gli investimenti nell'area ciclo idrico, al lordo dei contributi in conto capitale, ammontano a 107,6 milioni (67,1 milioni nell'acquedotto, 25,2 milioni nella fognatura e 15,3 milioni nella depurazione), principalmente destinati a estensioni, bonifiche e potenziamenti di reti e impianti, oltre che agli adeguamenti normativi riguardanti soprattutto l'ambito depurativo e fognario. Tra i principali interventi si segnalano nell'acquedotto il proseguimento delle attività di bonifica su reti e allacci e specifiche operazioni di rinnovo e potenziamento; nella fognatura il proseguimento della realizzazione del piano di salvaguardia della balneazione (Psbo) di Rimini e l'avviamento, nelle Marche, del rifacimento della rete fognaria nei comuni di San Costanzo e Petriano (PU) che, una volta completato, consentirà al territorio di uscire dalla procedura di infrazione comunitaria; nella depurazione l'adeguamento e potenziamento dei depuratori di Ravenna e Lugo e la realizzazione del nuovo impianto con tecnologia power to gas presso il depuratore IDAR di Bologna, finanziato anche dai fondi del PNRR.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 20%.

Area ambiente

Nel primo semestre 2024 il MOL dell'area ambiente continua a crescere, raggiungendo i 171,5 milioni di euro (+5,3%), in aumento rispetto ai 162,9 milioni del 30 giugno 2023. Il MOL per i servizi di trattamento rifiuti raggiunge i 140,5 milioni, mentre il MOL per i servizi ambientali di raccolta e spazzamento sale a circa 31 milioni, soprattutto per la progressiva messa a regime delle nuove concessioni.

Rispetto allo stesso periodo del 2024 si evidenzia un incremento dei rifiuti commercializzati dovuto prevalentemente all'incremento dei rifiuti da mercato, grazie al consolidamento dei rapporti commerciali esistenti e allo sviluppo del portafoglio clienti, in particolare nel settore industria. I rifiuti urbani si normalizzano invece rispetto all'anno precedente, che conteggiava i conferimenti straordinari dei rifiuti da alluvione.

Anche nel primo semestre 2024 sono proseguite tutte le principali iniziative previste a piano industriale in chiave di economia circolare per implementare gli obiettivi di sostenibilità ambientale e creazione di valore. Il Gruppo Hera può contare oggi su più di cento impianti certificati e all'avanguardia, in grado di trattare ogni tipologia di rifiuto (urbani, industriali e liquidi e solidi). Inoltre, grazie a valide politiche gestionali e all'integrazione sinergica ed operativa tra le varie controllate del Gruppo e ACR - una delle maggiori realtà italiane nel settore delle bonifiche, nel trattamento di rifiuti industriali, nel decommissioning di impianti industriali e nei lavori civili legati all'oil&gas recentemente entrata nel perimetro -, la multiutility ha saputo sostenere la crescita dei volumi trattati e rafforzarsi soprattutto nel mercato dei rifiuti speciali. Il Gruppo Hera, forte del suo ampio e diversificato parco impiantistico, ha continuato a beneficiare delle carenze infrastrutturali del contesto italiano, focalizzandosi sul rafforzamento della propria leadership nel settore ambiente, divenendo il primo operatore nazionale nelle attività di bonifica e global service, con una presenza capillare in tutta la penisola italiana. La multiutility, supportando anche le grandi aziende nella riduzione e riciclo degli scarti, nella rigenerazione delle risorse e nel raggiungimento dei propri target ESG, riconferma, quindi, il proprio ruolo di partner strategico per la transizione ecologica del settore industriale.

La tutela delle risorse ambientali si riconferma un obiettivo prioritario della multiutility, così come la massimizzazione del loro riutilizzo. Lo dimostra anche la particolare attenzione dedicata allo sviluppo della raccolta differenziata, che al 30 giugno 2024 si attesta al 74,3%, in crescita di 3,9 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2023, grazie ai numerosi progetti messi in campo nei territori gestiti.

Nel primo semestre 2024 gli investimenti lordi effettuati nell'area ambiente salgono a 54,8 milioni di euro, principalmente destinati a interventi di manutenzione e potenziamento degli impianti di trattamento e recupero rifiuti. In particolare, nella filiera degli impianti di selezione e recupero si registra un incremento per effetto delle realizzazioni delle controllate HEA, società in partnership con Eni Rewind, e Vallortigara per ampliamento dell'impianto a Torrebelvicino (Vi), oltre alla realizzazione a Modena dell'impianto di lavorazione delle plastiche rigide di Aliplast, intervento che accede a contributi PNRR.

Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 23,4%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Vai, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

La Relazione Finanziaria Semestrale e la relativa documentazione saranno a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la Sede Sociale, sul sito internet www.gruppohera.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it). Si allegano i prospetti contabili, estratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln/euro)	Giu-24	Inc. %	Giu-23	Inc. %	Var. Ass.	Var. %
Ricavi	5.536,8	0,0%	8.297,5	0,0%	(2.760,7)	(33,3)%
Altri ricavi operativi	247,9	4,5%	299,3	3,6%	(51,4)	(17,2)%
Materie prime e materiali	(2.973,2)	(53,7)%	(5.961,0)	(71,8)%	(2.987,8)	(50,1)%
Costi per servizi	(1.727,6)	(31,2)%	(1.576,2)	(19,0)%	151,4	9,6%
Altre spese operative	(40,5)	(0,7)%	(41,5)	(0,5)%	(1,0)	(2,4)%
Costi del personale	(341,2)	(6,2)%	(330,4)	(4,0)%	10,8	3,3%
Costi capitalizzati	30,5	0,6%	30,6	0,4%	(0,1)	(0,3)%
Margine operativo lordo*	732,7	13,2%	718,3	8,7%	14,4	2,0%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(347,6)	(6,3)%	(343,6)	(4,1)%	4,0	1,2%
Margine operativo netto*	385,1	7,0%	374,7	4,5%	10,4	2,8%
Gestione finanziaria	(55,5)	(1,0)%	(90,5)	(1,1)%	(35,0)	(38,7)%
Risultato prima delle imposte*	329,6	6,0%	284,2	3,4%	45,4	16,0%
Imposte	(92,3)	(1,7)%	(76,2)	(0,9)%	16,1	21,1%
Risultato netto*	237,3	4,3%	208,0	2,5%	29,3	14,1%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante*	218,4	3,9%	187,7	2,3%	30,7	16,4%
Azionisti di minoranza	18,9	0,3%	20,3	0,2%	(1,4)	(6,9)%

Capitale investito e fonti di finanziamento (mln/euro)	giu-24	Inc.%	dic-23	Inc.%	Var. Ass.	Var. %
Immobilizzazioni nette	8.218,2	+105,5%	8.119,2	+107,1%	99,0	+1,2%
Capitale circolante netto	285,1	+3,7%	166,0	+2,2%	119,1	+71,7%
(Fondi)	(716,0)	(9,2)%	(705,9)	(9,3)%	(10,1)	(1,4)%
Capitale Investito Netto	7.787,3	+100,0%	7.579,3	+100,0%	208,0	+2,7%
Patrimonio Netto	3.723,8	+47,8%	3.751,6	+49,5%	(27,8)	(0,7)%
Indebitamento finanziario netto non corrente	4.273,8	+54,9%	4.315,4	+56,9%	(41,6)	(1,0)%
Indebitamento finanziario netto corrente	(210,3)	(2,7)%	(487,7)	(6,4)%	277,4	+56,9%
Indebitamento finanziario netto	4.063,5	+52,2%	3.827,7	+50,5%	235,8	+6,2%
Totale fonti di finanziamento	7.787,3	+100,0%	7.579,3	+100,0%	208,0	+2,7%

* valori adjusted

Riconciliazione special item e rettifiche gestionali con schemi di bilancio

mln/euro	30-giu-24			30-giu-23		
	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale	Schema pubblicato	Rettifiche gestionali	Schema gestionale
Ricavi	5.536,8		5.536,8	8.297,5		8.297,5
Altri ricavi operativi	247,9		247,9	299,3		299,3
Materie prime e materiali	(2.973,2)		(2.973,2)	(5.868,0)	(93,0)	(5.961,0)
Costi per servizi	(1.727,6)		(1.727,6)	(1.576,2)		(1.576,2)
Costi del personale	(341,2)		(341,2)	(330,4)		(330,4)
Altre spese operative	(40,5)		(40,5)	(41,5)		(41,5)
Costi capitalizzati	30,5		30,5	30,6		30,6
Margine operativo lordo	732,7	-	732,7	811,3	(93,0)	718,3*
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(347,6)		(347,6)	(343,6)		(343,6)
Margine operativo netto	385,1	-	385,1	467,7	(93,0)	374,7*
Gestione finanziaria	(55,5)		(55,5)	(90,5)		(90,5)
Risultato ante-imposte	329,6	-	329,6	377,2	(93,0)	284,2*
Imposte	(92,3)		(92,3)	(103,0)	26,8	(76,2)
Risultato netto	237,3	-	237,3	274,2	(66,2)	208,0*
Attribuibile:						
azionisti della Controllante	218,4		218,4	253,9	(66,2)	187,7*
azionisti di minoranza	18,9		18,9	20,3		20,3

* valori adjusted

Schemi di bilancio IFRS

Conto economico

mIn/euro	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Ricavi	5.536,8	8.297,5
Altri ricavi operativi	247,9	299,3
Materie prime e materiali	(2.973,2)	(5.868,0)
Costi per servizi	(1.727,6)	(1.576,2)
Costi del personale	(341,2)	(330,4)
Altre spese operative	(40,5)	(41,5)
Costi capitalizzati	30,5	30,6
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	(347,6)	(343,6)
Utile operativo	385,1	467,7
Quota di utili (perdite) di joint venture e società collegate	6,4	5,9
Proventi finanziari	79,2	68,9
Oneri finanziari	(141,1)	(165,3)
Gestione finanziaria	(55,5)	(90,5)
Utile prima delle imposte	329,6	377,2
Imposte	(92,3)	(103,0)
Utile netto del periodo	237,3	274,2
Attribuibile:		
azionisti della Controllante	218,4	253,9
azionisti di minoranza	18,9	20,3
Utile per azione		
di base	0,152	0,175
diluito	0,152	0,175

Situazione patrimoniale-finanziaria

mln/euro	30-giu-24	31-dic-23
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	2.067,7	2.059,3
Diritti d'uso	83,9	90,6
Attività immateriali	4.794,3	4.719,6
Avviamento	908,7	908,7
Partecipazioni	197,7	195,6
Attività finanziarie non correnti	157,3	162,8
Attività fiscali differite	320,0	302,3
Strumenti derivati	0,1	0,3
Totale attività non correnti	8.529,7	8.439,2
Attività correnti		
Rimanenze	642,2	631,6
Crediti commerciali	2.102,3	3.586,8
Attività finanziarie correnti	128,3	90,9
Attività per imposte correnti	15,9	11,4
Altre attività correnti	1.311,3	509,3
Strumenti derivati	252,7	478,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	818,5	1.332,8
Totale attività correnti	5.271,2	6.640,8
TOTALE ATTIVITÀ	13.800,9	15.080,0

mln/euro	note	30-giu-24	31-dic-23
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	14	1.441,2	1.443,0
Riserve	14	1.772,9	1.553,8
Utile (perdita) del periodo	14	218,4	441,4
Patrimonio netto del Gruppo		3.432,5	3.438,2
Interessenze di minoranza	15	291,3	313,4
Totale patrimonio netto		3.723,8	3.751,6
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	18	4.378,9	4.421,7
Passività non correnti per leasing	21	52,2	56,8
Trattamento di fine rapporto e altri benefici	26	79,5	88,1
Fondi per rischi e oneri	27	636,5	617,8
Passività fiscali differite	13	154,1	156,9
Strumenti derivati	25	-	-
Totale passività non correnti		5.301,2	5.341,3
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	18	680,2	890,8
Passività correnti per leasing	21	22,7	24,5
Debiti commerciali	30	1.844,8	2.637,2
Passività per imposte correnti	12	214,3	110,2
Altre passività correnti	32	1.744,1	1.866,8
Strumenti derivati	25	269,8	457,6
Totale passività correnti		4.775,9	5.987,1
TOTALE PASSIVITÀ		10.077,1	11.328,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		13.800,9	15.080,0

press release

Bologna, 31 July 2024

Hera Group: 1H 2024 results approved

The consolidated half-year report at 30 June indicates growth in the Group's main operating-financial indicators and shows its considerable financial solidity, fully in line with the targets set out in the Business Plan. With the approval of its Climate Transition Plan, with a Net Zero target by 2050, Hera has once again confirmed its commitment to the sustainable development of the areas it serves, creating value for all stakeholders.

Financial highlights

- Revenues at 5,536.8 million euro (-33.3%)
- Ebitda at 732.7 million euro (+2%*)
- Net profit for shareholders at 218.4 million euro (+16.4%*)
- Gross operating investments at 344.4 million euro (+8.2%)
- Net financial debt at 4,063.5 million euro (-2%), with Net debt/Ebitda ratio at 2.69x (-10%)

Business highlights

- Contribution to structural growth coming from all business areas
- Significant increase in the energy customer base, further consolidating the Group's position as Italy's third largest operator in this sector
- Ongoing innovative initiatives to support sustainable growth benefitting all stakeholders, with a clear improvement in shared-value Ebitda, at 53% (+1%), and further projects favouring employees, suppliers and the reduction of climate-changing emissions

Today, the Board of Directors of the Hera Group, chaired by Executive Chairman Cristian Fabbri, unanimously approved the consolidated results for the first half of 2024.

The half-year ended with increased operating results and investments compared to the same period of the previous year, within a more stable market scenario due to the reduced volatility of energy commodity prices. The Group's good operating and financial performance is the result of its consolidated multi-business model, balanced between regulated and free-market activities.

The consolidated half-year report at 30 June demonstrates, once again, Hera's considerable financial solidity and confirms its focus on the resilient and sustainable growth of the company and the local areas served, creating value for all stakeholders.

* In order to ensure that the results presented reflect the actual performance of the gas business more closely, and are thus more easily comparable, the figures with an asterisk include a managerial adjustment based on a valuation of stocked gas at prices pertaining to the period of injection. See the paragraph entitled "Special items and managerial adjustments / IFRS balance sheet reconciliation", which contains a comparison between the managerial statement and the IFRS balance sheets

Cristian Fabbri, Executive Chairman of the Hera Group:

"The results for the first half of 2024, with main economic and financial indicators increasing, also testify to the constant generation of value for all our stakeholders. Ebitda rises to 732.7 million euro, thanks to the contribution of core business areas, and a strong improvement in ROI is recorded, which stands at 9.6% - 10% higher than in the same period last year - fully confirming a profitability strongly underpinned by the growth of 'structural' activities. This further progress, following up on the extraordinary results of 2023, shows our Group's ability to achieve the goals included in our Business Plan, creating the conditions for further development, supported by an 8% increase in investments. The creation of value for shareholders, to whom dividends were distributed with a 12% increase, in the first half of the year, was accompanied by significant results in ESG factors, including an increase in shared-value Ebitda, now reaching 53% of total Ebitda, the definition of a strategy to reach the Net Zero target by 2050, the signing of the Good Work Deal and the supplier development programme, which further confirm the centrality of the environment, workers and suppliers as protagonists and beneficiaries of the path for sustainable development defined in our Business Plan, in favour of the communities in which we operate. Moreover, in July we further expanded our Electricity business adding one million customers, following the recent award of the tender for the Gradual Protection Service for non-vulnerable household customers".

Orazio Iacono, CEO of the Hera Group:

"Our half-year report shows a significant increase of over 16% in net profit attributable to shareholders, which rose to over 218 million euro. Industrial growth was reinforced by a relevant contribution coming from the financial structure. Financial solidity was guaranteed by the net debt/Ebitda ratio, which stands at 2.69x, confirming a full financial flexibility. Growth in operating margins was due, in particular, to the excellent performance of networks, which in total contributed almost 270 million euro to the Group's EBITDA, equal to 11%, thanks in particular to energy distribution services and the water cycle, and to the acceleration of growth in the waste area, which rose to 172 million euro (+5.3%). An infrastructure platform and an integrated multi-business strategy that makes the most of industrial synergies among the Group's subsidiaries confirm our role as enabler of the green transition and the resilience of the activities carried out in the served areas. The achievement of the Net Zero target to 2050 will also be supported by technological innovation, such as, for example, the installation of carbon capture and storage technologies on several of the Group's waste-to-energy plants".

Revenues at over 5.5 billion euro

Revenues amounted to 5,536.8 million euro, as against 8,297.5 million at June 30, 2023 (-33.3%), mainly due to lower energy prices and lower values in trading activities.

More generally, the greater stability seen in commodity prices positively influenced the performance of the entire operating and financial management during the period.

Ebitda rises to 732.7 million euro

Ebitda for the first half of 2024 rose to 732.7 million euro (+2%*), compared to 718.3 million euro at June 30, 2023. This growth was driven by all core activities in the portfolio, from the integrated water cycle to both regulated and free-market activities in waste management and traditional energy sales and distribution activities, allowing the Group to compensate for the loss of margins related to the super-bonus.

EBIT and pre-tax result increase

Ebit at June 30, 2024 grew to 385.1 million euro, up 2.8%* from 374.7 million euro seen in the first half of 2023. This positive performance was linked to lower provisions for bad debts, mainly involving energy customers due

to lower commodity prices. This decrease almost completely offset the rise in amortisation related to development investments, in line with the Business Plan.

Significant improvement was also seen in financial operations, thanks to the gradual easing of the financial absorption caused by the energy crisis and the ensuing financial rationalisation, which led to savings in expenses related to debt, and income from tax credits for incentivised work in 2023. The positive results of operational and financial management led the pre-tax result to stand at 329.6 million euro (+16%*), as against 284.2 million at June 30, 2023.

Net profit for shareholders increases significantly, reaching 218.4 million euro

The net income rose to 237.3 million euro (+14.1%*), compared to 208 million in the first half of 2023, after a tax rate at 28%, as against 26.8% at June 30, 2023, the latter underpinned by non-recurrent tax benefits. A significant increase also occurred in net profit for Group Shareholders, coming to 218.4 million euro (+16.4%*), as against 187.7 million at June 30, 2023. These results confirm the creation of value for all stakeholders, perfectly in line with the expectations of the Plan.

Operating investments rise and Group solidity further strengthened

The amount of investments made confirms Hera's strategic plans and involved significant work on plants, networks and infrastructures. Operating investments in the first half of the year, including capital grants, amounted to 344.4 million euro, up 8.2% from 318.4 million euro at June 30, 2023.

The total amount of net financial debt came to 4,063.5 million euro, compared to 3,827.7 million at 31 December 2023 and improving by 2% compared to the first half of 2023. The net debt/Ebitda ratio stood at 2.69x, well below the Group's historically conservative policy, confirming the Group's financial solidity.

Maintaining low financial leverage gives Hera flexibility to further expand operations. In addition, to secure any additional extraordinary liquidity needs, the Group still has a 450 million euro sustainable revolving line, maturing in 2028, and a 460 million euro EIB financing line, usable within September 2026 with a sixteen-year term.

Hera Group becomes the first Italian multi-utility with a Net Zero target to 2050

Today, the Board of Directors also approved the Climate Transition Plan, which outlines Hera Group's strategy and commitment to achieve Net Zero by 2050, a goal that will be pursued with reference to both direct and indirect greenhouse gas emissions, to achieve an overall reduction coming to approximately 90% by 2050, compared to 2019, and the removal of all residual emissions at the end of the decarbonisation pathway. This is a further distinctive element of the Group's strategy, which thus extends to the long term its commitment to being an enabler of the green transition by ensuring the resilience of its customers and the served areas. More details can be found in the dedicated press release.

Growth in shared value, the Good Work Deal and the supplier development program further strengthen the Hera Group's commitment to its stakeholders

In the first six months of the year, shared-value Ebitda, i.e. the value of activities that contribute to sustainable development, reached 53% of total Ebitda, up an additional percentage point compared to the 2023 data.

In the second quarter, the Hera Group continued to work intensively on all ESG aspects in order to ensure the full success of its growth and value creation strategies in the medium and long term. In addition to the decarbonisation plan, indeed, the quarter saw the formalisation of the Group's strategies and concrete actions in favour of two other important stakeholders: personnel and suppliers. The Good Work Deal defines strategies and actions to involve and benefit the Group's workers in the sustainable growth set out in the Business Plan, focusing on safety, defining a virtuous circle between training, professional development and increased

productivity, improving work-life balance, and introducing sustainable growth targets into performance bonuses for all workers.

The supplier development program (Hera_PRO) supports supplier growth on issues such as safety and sustainability, confirming the Group's commitment to enabling the growth of the communities in which it operates.

Gas

Ebitda for the gas area – which includes natural gas distribution and sales, district heating and energy services – stood at 256.5 million euro in the first half of 2024, compared to 293.1 million euro at June 30, 2023 (-12.5%*). This result was mainly due to changes in government incentives for energy efficiency activities. Indeed, growth occurred in both the performance of traditional sales markets, due to lower modulation costs following the stabilisation of the energy market, and regulated distribution revenues, thanks to the recovery of higher inflation and the adjustment introduced by the Regulatory Authority for Energy Networks and Environment (AREERA) in regulatory WACC.

The number of gas customers stood at 2.1 million, in line with the previous year.

With the aim of additionally strengthening the presence of Group subsidiary Inrete Distribuzione Energia in its reference area Emilia-Romagna, in June Hera acquired the business unit of Soelia covering plants, natural gas distribution networks and related management services – whose set of plants serves about 10,000 delivery points in Argenta (Ferrara province) – and a 2.85% shareholding in Sinergas.

In the first half of 2024, investments made in the gas area amounted to 77.7 million euro. In gas distribution, they mainly involved non-recurring maintenance work on networks and plants, while in gas sales they were aimed at acquiring new customers.

The gas area accounted for 35.0% of Group Ebitda.

Electricity

Ebitda for the electricity area – which includes electricity generation, distribution and sales services as well as public lighting – rose to 144.2 million euro (+18.3%), as against 122 million in the same period of 2023. This growth occurred both in terms of volumes sold to end customers, thanks to the significant commercial development mainly in the free market, which brought an increase of about 147 thousand customers, and in terms of margins, due to the lower cost of modulation activities resulting from the drop and stabilisation of raw material prices.

Distribution also increased, due to the application of the ROSS regulatory criterion, inflationary recovery and the rise in regulatory WACC.

In the first half of 2024, gross investments made in this area amounted to 59.1 million euro, up 20.4% over the previous year. In electricity distribution, the interventions carried out mainly concerned non-recurring maintenance and upgrading of plants and distribution networks aimed at increasing hosting capacity, as well as the ongoing large-scale meter replacement and interventions to improve network resilience, while in energy sales, investments in activities related to the acquisition of new customers increased.

The number of customers, up 9% compared to the same period in 2023, reaches about 1.8 million. We must also recall that, thanks to the 7 lots awarded in the tender for the Gradual Protection Service for non-vulnerable household customers, as of July 1, about 1 million new customers are covered by the electricity service in 37 provinces. The Hera Group has thus strengthened its presence in several regions of Italy, further consolidating its position as the third largest energy operator nationwide.

In public lighting, Hera Group acquired 42.7 thousand lighting points in 16 new municipalities during the first half of 2024, mainly in Tuscany, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria and Triveneto. The percentage of lighting points that use LED lamps also rose, confirming the Group's constant focus on an increasingly efficient and sustainable management of this sector.

The electricity area accounted for 19.7% of Group Ebitda.

Water cycle

Ebitda for the integrated water cycle area – which includes aqueduct, purification, and sewerage services – rose to 146.2 million euro at June 30, 2024, up (+13.7%) compared to 128.6 million euro in the first half of 2023. This growth is mainly due to inflation recovery and the increase in regulatory WACC.

In the first half of 2024, investments in the water cycle area, including capital grants, amounted to 107.6 million euro (67.1 million in aqueduct, 25.2 million in sewerage and 15.3 million in purification), and mainly involved extensions, reclamation, and upgrading on networks and plants, as well as regulatory adjustments mostly concerning the purification and sewerage area. The main interventions include, in the aqueduct, ongoing reclamation activities on networks and connections as well as specific renewal and upgrading operations; in sewerage, the ongoing implementation of the Rimini seawater protection plan (PSBO) while in the Marche region work began on the rehabilitation of the sewage network in the municipalities of San Costanzo and Petriano (Pesaro e Urbino province), which, once completed, will allow the area to overcome the EU infringement procedure; in purification, the adaptation and upgrading of the Ravenna and Lugo purification plants and the construction of the new plant with power-to-gas technology at the IDAR purification plant in Bologna, partially financed by PNRR funds.

The integrated water cycle area accounted for 20% of Group Ebitda.

Waste

In the first half of 2024, Ebitda in the waste management area continued to rise, reaching 171.5 million euro (+5.3%), up from 162.9 million at June 30, 2023. Ebitda for waste treatment services reached 140.5 million, while Ebitda for environmental services including collection and sweeping increased to about 31 million, mainly due to the gradual implementation of new concessions.

Compared to the same period in 2024, an increase was seen in waste commercialised, mainly due to the increase in market waste, thanks to the consolidation of existing business relationships and the development of the customer portfolio, particularly in the industry sector. Municipal waste, on the other hand, normalised compared to the previous year, which included extraordinary deliveries for flood waste.

In the first half of 2024 as well, all main circular economy initiatives foreseen in the business plan continued to implement the objectives of environmental sustainability and value creation. The Hera Group can now count on more than 100 certified, state-of-the-art plants capable of treating all types of waste (municipal, industrial, and liquid and solid). Moreover, thanks to its sound management policies and the synergistic and operational integration between the Group's various subsidiaries and ACR – one of Italy's largest companies in the remediation, industrial waste treatment, decommissioning of industrial plants and civil works related to oil & gas sector, which recently entered the scope of consolidation – Hera has been able to sustain its growth in volumes treated and strengthen its presence, especially in the special waste market. The Hera Group, thanks to its large and diversified set of plants, continued to benefit from the infrastructural shortcomings of the Italian context, focusing on strengthening its leadership in the waste management sector and becoming the leading national operator in remediation and global service activities, with a widespread presence throughout the country. The Group, which also supports large companies in reducing and recycling waste, regenerating resources and achieving its ESG targets, has thus confirmed its role as a strategic partner for the ecological transition of the industrial sector.

Protecting environmental resources was confirmed as a priority objective, as was the maximisation of their reuse. This is also proven by the special attention devoted to increasing sorted waste collection, which at 30 June 2024 stood at 74.3%, up 3.9 percentage points compared to the same period in 2023, thanks to the numerous projects implemented in the served areas.



In the first half of 2024, gross investments made in the waste management area rose to 54.8 million euro, mainly involving maintenance and upgrading of waste treatment and recovery plants. In particular, in the selecting and recovery plants sector, an increase was due to the work done by the subsidiaries HEA, a company in partnership with Eni Rewind, and Vallortigara, for the expansion of the plant in Torrebelvicino (Vicenza province), as well as the construction of Aliplast's rigid plastics processing plant in Modena, which has access to PNRR funding.

The waste management area accounted for 23.4% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Massimo Vai, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The financial statement and related materials will be available to the public pursuant to the terms established by law at the Company Headquarters, on the website www.gruppohera.it and on the authorised storage platform 1Info (www.1info.it). Unaudited extracts from the Interim Financial Statements at 30 June 2024 are attached.

<https://eng.gruppohera.it>

JENS KLINT HANSEN

Head of Investor Relations

Ph.: + 39 051 287 737

e-mail: jens.hansen@gruppohera.it

Income statement (mn€)	Jun 24	% inc.	Jun 23	% inc.	Abs. change	% change
Revenues	5,536.8	0.0%	8,297.5	0.0%	(2,760.7)	(33.3%)
Other operating revenues	247.9	4.5%	299.3	3.6%	(51.4)	(17.2%)
Raw and other materials	(2,973.2)	(53.7%)	(5,961.0)	(71.8%)	(2,987.8)	(50.1%)
Service costs	(1,727.6)	(31.2%)	(1,576.2)	(19.0%)	+151.4	+9.6%
Other operating expenses	(40.5)	(0.7%)	(41.5)	(0.5%)	(1.0)	(2.4%)
Personnel costs	(341.2)	(6.2%)	(330.4)	(4.0%)	+10.8	+3.3%
Capitalised costs	30.5	0.6%	30.6	0.4%	(0.1)	(0.3%)
Ebitda*	732.7	13.2%	718.3	8.7%	+14.4	+2.0%
Amortization, depreciation and provisions	(347.6)	(6.3%)	(343.6)	(4.1%)	+4.0	+1.2%
Ebit*	385.1	7.0%	374.7	4.5%	+10.4	+2.8%
Financial operations	(55.5)	(1.0%)	(90.5)	(1.1%)	(35.0)	(38.7%)
Pre-tax result*	329.6	6.0%	284.2	3.4%	+45.4	+16.0%
Taxes	(92.3)	(1.7%)	(76.2)	(0.9%)	+16.1	+21.1%
Net result*	237.3	4.3%	208.0	2.5%	+29.3	+14.1%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company*	218.4	3.9%	187.7	2.3%	+30.7	+16.4%
Minority shareholders	18.9	0.3%	20.3	0.2%	(1.4)	(6.9%)

* Adjusted results

Invested capital and sources of financing (mn€)	Jun 24	% inc.	Dec 23	% inc.	Abs. change	% change
Net non-current assets	8,218.2	105.5%	8,119.2	107.1%	+99.0	+1.2%
Net working capital	285.1	3.7%	166.0	2.2%	+119.1	+71.7%
(Provisions)	(716.0)	(9.2%)	(705.9)	(9.3%)	(10.1)	(1.4%)
Net invested capital	7,787.3	100.0%	7,579.3	100.0%	+208.0	+2.7%
Equity	3,723.8	47.8%	3,751.6	49.5%	(27.8)	(0.7%)
Long-term borrowings	4,273.8	54.9%	4,315.4	56.9%	(41.6)	(1.0%)
Net current financial debt	(210.3)	(2.7%)	(487.7)	(6.4%)	+277.4	+56.9%
Net debt	4,063.5	52.2%	3,827.7	50.5%	+235.8	+6.2%
Total sources of financing	7,787.3	100.0%	7,579.3	100.0%	+208.0	+2.7%

* Adjusted results

Special items and operational adjustments / balance sheet reconciliation

mn€	Jun 24			Jun 23		
	Published statement	Operational adjustments	Operations statement	Published statement	Operational adjustments	Operations statement
Revenues	5,536.8		5,536.8	8,297.5		8,297.5
Other operating revenues	247.9		247.9	299.3		299.3
Raw and other materials	(2,973.2)		(2,973.2)	(5,868.0)	(93.0)	(5,961.0)
Service costs	(1,727.6)		(1,727.6)	(1,576.2)		(1,576.2)
Personnel costs	(341.2)		(341.2)	(330.4)		(330.4)
Other operating expenses	(40.5)		(40.5)	(41.5)		(41.5)
Capitalised costs	30.5		30.5	30.6		30.6
Ebitda	732.7	-	732.7	811.3	(93.0)	718.3*
Amortization, depreciation and provisions	(347.6)		(347.6)	(343.6)		(343.6)
Ebit	385.1	-	385.1	467.7	(93.0)	374.7*
Financial operations	(55.5)		(55.5)	(90.5)		(90.5)
Pre-tax result	329.6	-	329.6	377.2	(93.0)	284.2*
Taxes	(92.3)		(92.3)	(103.0)	+26.8	(76.2)
Net result	237.3	-	237.3	274.2	(66.2)	208.0*
Attributable to:						
Parent company shareholders	218.4		218.4	253.9	(66.2)	187.7*
non-controlling interests	18.9		18.9	20.3		20.3

* Adjusted results

IFRS financial statements

Income statement

mn/euro	30/06/2024	30/06/2023
Revenues	5,536.8	8,297.5
Other operating revenues	247.9	299.3
Raw and other materials	(2,973.2)	(5,868.0)
Service costs	(1,727.6)	(1,576.2)
Personnel costs	(341.2)	(330.4)
Other operating costs	(40.5)	(41.5)
Capitalized costs	30.5	30.6
Amortisation, depreciation and provisions	(347.6)	(343.6)
Operating revenues	385.1	467.7
Share of profits (losses) pertaining to joint ventures and associated companies	6.4	5.9
Financial income	79.2	68.9
Financial expense	(141.1)	(165.3)
Financial management	(55.5)	(90.5)
Earnings before taxes	329.6	377.2
Taxes	(92.3)	(103.0)
Overall revenues for the period	237.3	274.2
To attribute to:		
Parent company shareholders	218.4	253.9
minority shareholders	18.9	20.3
Earnings per share		
basic	0.152	0.175
diluted	0.152	0.175

Statement of financial position

mn/euro	30/06/2024	31/12/2023
ASSETS		
Non-current assets		
Property, plant and equipment	2,067.7	2,059.3
Rights of use	83.9	90.6
Intangible assets	4,794.3	4,719.6
Goodwill	908.7	908.7
Equity investments	197.7	195.6
Non-current financial assets	157.3	162.8
Deferred tax assets	320.0	302.3
Derivative financial instruments	0.1	0.3
Total non-current assets	8,529.7	8,439.2
Current assets		
Inventories	642.2	631.6
Trade receivables	2,102.3	3,586.8
Current financial assets	128.3	90.9
Current tax assets	15.9	11.4
Other current assets	1,311.3	509.3
Derivative financial instruments	252.7	478.0
Cash and cash equivalents	818.5	1,332.8
Total current assets	5,271.2	6,640.8
TOTAL ASSETS	13,800.9	15,080.0

mn€	Note	30/06/2024	31/12/2023
NET EQUITY AND LIABILITIES			
Share capital and reserves			
Share capital	14	1,441.2	1,443.0
Reserves	14	1,772.9	1,553.8
Profit (loss) for the period	14	218.4	441.4
Group net equity		3,432.5	3,438.2
Non-controlling interests	15	291.3	313.4
Total net equity		3,723.8	3,751.6
Non-current liabilities			
Non-current financial liabilities	18	4,378.9	4,421.7
Non-current lease liabilities	21	52.2	56.8
Post-employment and other benefits	26	79.5	88.1
Provisions for risks and charges	27	636.5	617.8
Deferred tax liabilities	13	154.1	156.9
Derivative instruments	25	-	-
Total non-current liabilities		5,301.2	5,341.3
Current liabilities			
Current financial liabilities	18	680.2	890.8
Current lease liabilities	21	22.7	24.5
Trade payables	30	1,844.8	2,637.2
Current tax liabilities	12	214.3	110.2
Other current liabilities	32	1,744.1	1,866.8
Derivative instruments	25	269.8	457.6
Total current liabilities		4,775.9	5,987.1
TOTAL LIABILITIES		10,077.1	11,328.4
TOTAL NET EQUITY AND LIABILITIES		13,800.9	15,080.0